

Se la città smart è "chiavi in mano" e si può assemblare come un Lego

Alta tecnologia, filiera corta: l'innovativa visione del futuro della cuneese Tecno World

CRISTINA BORGOGNO
CUNEO

Più efficienti, ecologiche, digitali. In una sola parola - inglese - più «smart». Le città del futuro non possono non guardare ad aspetti quali la tecnologia, l'inclusione, la qualità della vita, la disponibilità di servizi e la sostenibilità. Come? Attraverso l'integrazione, il principio su cui il cuneese Alberto Mandrile ha immaginato cinque anni fa il Technic Smart Pole, un palo modulare a cui «appendere» in modo ordinato le tecnologie che saranno sempre più indispensabili per amministratori, cittadini e turisti.

Una piccola rivoluzione in tema di smart city che arriva dalla Granda e che Mandrile - fondatore nel 2005 della Tecno World Group di Madonna dell'Olmio, system integrator che progetta e realizza soluzioni smart per privati, imprese e pubbliche amministrazioni - ha avviato partendo da una sfida con il Comune di Cuneo che nel 2015 dava inizio a un importante progetto di videosorveglianza del centro storico. «Ho pensato a come portare servizi nelle comunità seguendo canoni di estetica e decoro urbano - racconta l'ad di Tecno World, 44 anni e un curriculum che parte, giovanissimo, dalla Bottero spa - Così è nato un arredo in chiave smart, integrabile con le più moderne tecnologie per fornire servizi al cittadino e il turista, in un'ottica di ecosostenibilità».

Dalle telecamere di videosorveglianza alle webcam e il sistema di illuminazione pubblica, per arrivare alla chiamata sos, servizi wi-fi, prese Usb per la ricarica di cellulari e



Alberto Mandrile, 44 anni, fondatore e amministratore delegato di Tecno World

la per l'e-bike, ma pure per le auto elettriche, reti di web-cam, lettura targhe e generazione di big data. Ecco cosa può contenere un Technic Smart Pole, completamente realizzato in provincia Granda. «Il modello economico a cui aspiriamo, e di fatto praticiamo, è quello della filiera corta - dice ancora Mandrile - Siamo un'azienda che fa sviluppo affidandosi agli artigiani locali: cablatori professionisti, fabbri per la parte meccanica, verniciatori. Dunque una filiera artigiana che, esclusa la tecnologia, è totalmente cuneese. Internamente, invece, contiamo su un

cui ognuno porta la propria competenza: ci sono ingegneri e elettronici e specialisti in telecomunicazioni, amministrativi, commerciali, periti e tecnici, soci di capitale che credono nel mio progetto. È così che abbiamo pensato, integrato e costruito un prodotto di soluzioni smart "chiavi in mano" che arriva al cliente in scatola. Come un giocattolo Lego, con tanto di istruzioni per il montaggio».

Dal Cuneese all'Albese, diversi amministratori stanno prendendo coscienza dell'opportunità di progetti di questo tipo per le proprie comunità, capaci non solo di dare risulta-

re. Con un investimento da fare sulla struttura fisica oggi per integrarla con sempre più servizi domani. A Fossano Tecno World è impegnata nell'installazione di una lunga serie di pali multifunzione nel centro storico. Fra gli altri progetti fuori provincia ci sono interventi a Roma all'Eur e sull'aeroporto di Fiumicino, piste ciclabili a Sanremo e Nuoro, Verona con la Nord Engineering di Caraglio come partner e ancora Villafranca Piemonte, nel Torinese, partito nel 2017. Ambizioso e in continua evoluzione è quello che coinvolge Limone, che ambisce a diventare il comune turistico più

ritoriale. «Con benefici sia per i residenti che per i tanti turisti che scelgono una meta tranquilla e a misura d'uomo, ma allo stesso tempo hanno bisogno di connessioni Internet veloci, servizi digitali di ultima generazione e micromobilità sostenibile e quindi ecologica. Un esempio? Un torinese che sceglie di venire a trascorrere una giornata sugli sci a Limone potrà accedere da casa a un portale per prenotarsi e pagare in anticipo il parcheggio dell'auto, l'affitto dell'attrezzatura e lo skipass, accedendo ai servizi e gli impianti direttamente con il proprio smartphone, ottimizzando

PROGETTI

Fossano

Pali multifunzione

Il Comune di Fossano ha intenzione di dotare diverse aree intorno al centro storico di un impianto smart che non sia solo videosorveglianza, ma con pali multifunzione a servizio di residenti e visitatori e perfettamente inseriti nel contesto architettonico della città



Limone

E-bike e telecamere

L'area smart-city all'ingresso di Limone, in via Roma, con un palo che ospita tre telecamere di sorveglianza, illuminazione pubblica, impianto wi-fi, quattro postazioni per le e-bike, oltre a interfono per lanciare l'sos e chiamate turistiche e una panchina con prese Usb.



Vinadio

Ripetitore e il forte

È un ripetitore smart quello che è stato installato a Vinadio, in valle Stura, in un punto panoramico in località Podio da cui è possibile inquadrare il Forte, con una serie di ponti radio che permettono di raccogliere tutte le immagini delle telecamere della zona.



Villafranca

Tecnologie "appese"

Arredi smart nel Comune di Villafranca Piemonte, nel Torinese, che ha avviato nel 2017 un ampio progetto utilizzando i pali Technic sviluppati dalla Tecno World, composti da moduli di 150 centimetri, per un massimo di 6 metri, in cui «appendere»

